PRATICA W3D4

Ci è stato insegnato a spezzare in tabelle 1-1 (se non sbaglio) le realtà M-M. L’informazione di associazione tra le entità viene poi conservata grazie alle tabelle bridge. Esempio di una porzione di realtà presente in biblioteca, **libri e autori**

CODL; LIBRO; CODA; AUTORE; CODPO; POSIZIONE  
L001; La Scienza; A025; Pino Prati; P110; piano1 scaffale10  
L001; La Scienza; A026; Anna Longo; P110; piano1 scaffale10  
L002; Natura Vera; A026; Anna Longo; P111; piano1 scaffale11  
L003; Pirati Celebri; A010; Ciccio Pasticcio; P210; piano2 scaffale10  
[…]  
L155; Storia Di Johnny; A010; Ciccio Pasticcio; P210; piano2 scaffale10  
[…]

Il punto è proprio questa “e” quando 1 libro può avere M autori e 1 autore può avere M libri (e addirittura stessa posizione in biblioteca!): si crea una situazione molti-molti che non va bene in un DB relazionale. Ridondanza. Va spezzato per entità

CODL; LIBRO  
L001; La Scienza  
L002; Natura Vera  
L003; Pirati Celebri  
[…]  
L155; Storia Di Johnny  
[…]

CODPO; POSIZIONE  
P101; piano1 scaffale1  
P102; piano1 scaffale2  
[…]  
P299; piano2 scaffale99

CODA; AUTORE  
A001; Alberto Angela  
[…]  
A010; Ciccio Pasticcio  
[…]

Ora vediamo la **tabella bridge** per le 2 entità Libri e Autori, in base alle info date sopra

CODL; CODA  
L001; A025  
L001; A026  
L002; A026  
L003; A010  
[…]  
L155; A010  
[…]

Altre tabelle bridge sarebbero necessarie

Pensando ad un’ipotetica situazione semplificata di LETTURAOK, scrivo di seguito anche 1 CSV di transazioni di libri (metadato, titolo della seguente tabella) che potrebbero essere avvenute in un certo periodo. Volevo fare una cosa simile a quanto sopra ma in realtà mi sono creato da solo 1 dubbio: la tabella transazioni ha già una chiave (colonna 1, intestazione sottolineata, è un progressivo) e di per sé non credo che vada spezzata…non è una lista di libri e autori. Non ha ridondanza nel senso in cui la intendeva Luca Canonico, secondo me, a livello di data visualization. Certo è che nel DB potrei eliminare diverse colonne e mantenere solo le chiavi

TRANSAZIONE; CODD; DIPENDENTE; CODL; LIBRO; CODA; AUTORE; CODPO; POSIZIONE; CODUTENTE; UTENTE  
T0001; D01; Luca; L003; Pirati Celebri; A010; Ciccio Pasticcio; P102; piano1 scaffale2; U0100; Gianni Rossi  
T0002; D01; Luca; L099; Tu E Il Mare; A087; Gino Pino; P102; piano1 scaffale2; U0100; Gianni Rossi  
T0003; D01; Luca; L155; Storia Di Johnny; A010; Ciccio Pasticcio; P210; piano2 scaffale10; U015; Pino Aloisi  
T0004; D01; Luca; L006; Seven; A090; Andrew Brown; P115; piano1 scaffale15; U020; Dino Dini  
T0005; D04; Luciana; L999; Il Padrino; A100; Mario Puzo; P210; piano2 scaffale10; U9800; Anna Verdi

Per semplificarla, all’interno del DB penso dovrà essere

TRANSAZIONE; CODD; CODL; CODA; CODPO; CODUTENTE  
T0001; D01; L003; A010; P102; U0100   
T0002; D01; L099; A087; P102; U0100   
T0003; D01; L155; A010; P210; U015   
T0004; D01; L006; A090; P115; U020   
T0005; D04; L999; A100; P210; U9800